

1000 MIGLIA

RASSEGNA STAMPA IN BREVE
relativa a Rinaldo Parmigiani

PERSONAGGI / IL REVIVAL DI RINALDO PARMIGIANI SULLA SUA VECCHIA «ALFA»

La «Mille miglia», trent'anni dopo

Lo spezzino sarà in gara con altri trecento piloti selezionati su settecento aspiranti. Tutto il programma



PERSONAGGI Il club del 1957

Tra l'11 e il 12 maggio del 1957 si corse la quattordicesima edizione della «Mille miglia» alla quale era stata abbinata la Coppa «Franco Mazzotti». Rileggiamo oggi la classifica generale pubblicata dal Club della Mille miglia con i nomi dei piloti e i tempi impiegati nella corsa. L'edizione di allora fu vinta da Piero Taruffi su Ferrari in 10 ore 27 minuti e 47 secondi alla media di 152.632 chilometri. Entrarono in classifica generale cinquantatré piloti. Tra essi due spezzini, Rinaldo Parmigiani appunto e Luciano Rizzuoli. Su Alfa, i due piloti spezzini, coprono il percorso in 13 ore, 06 minuti e 47 secondi piazzandosi al quarantesimo posto. Rinaldo Parmigiani vuol ripetere la prova oltre trent'anni dopo, alla guida della sua fedelissima Alfa.



Rinaldo Parmigiani

to, con fatica ma anche con entusiasmo, ad allenarmi. Devo mettere insieme giorno dopo giorno centinaia di chilometri per arrivare al via che sarà dato giovedì 17 maggio a Brescia in perfette condizioni di forma e di allenamento. Tutto qui».

«Quale è il programma? «La partenza sarà data in notturna il 17 maggio a Brescia. La partenza della prima

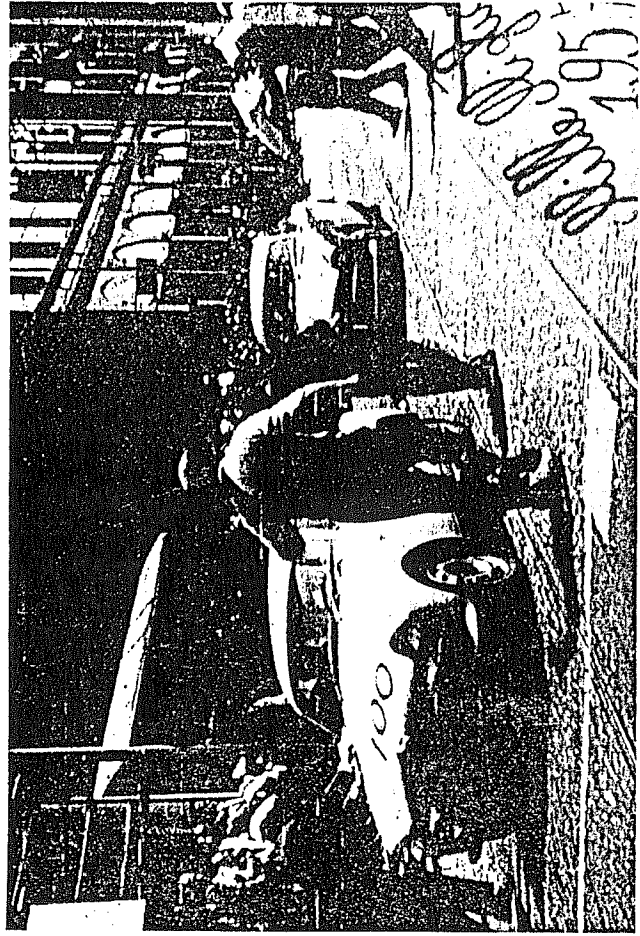
vettura è prevista per le 20,15. L'arrivo a Vicenza per le 22,30. Venerdì 18 la partenza sarà data alle 6,30 per la seconda tappa Vicenza-San Marino-Roma con l'arrivo della prima vettura a Roma previsto per le ore 20. Si tornerà indietro il giorno dopo, sabato 19 maggio. Partenza da Roma alle 7 e arrivo a Brescia alle 21. Domenica 20 maggio sarà riservata alla celebrazione, la premiazio-

ne ufficiale e il pranzo di chiusura».

Hai avuto difficoltà a trovare sponsor?

«Per la verità dico di no. Certo le difficoltà per spiegare il significato di questa mia partecipazione e dell'iniziativa ci sono state. Ma gli interpellati hanno capito. Si tratta di una manifestazione automobilistica di livello con una vigenza promozionale importante e incisiva perché richiamerà vaste attenzioni. Con il mio nome e con la mia auto porterò ovviamente in questa manifestazione il nome della mia città. E credo che non sia poco. Ho accettato questa partecipazione pensando anche ad obiettivi di ordine generale nel senso della promozione. E c'è ancora posto per chi vorrà essere, diciamo così, della partita».

Il conto alla rovescia è cominciato. Non solo per Rinaldo Parmigiani che siamo venuti a trovare in una tappa del suo faticoso allenamento. La suggestione per la partecipazione ad una impegnativa prova come la Mille miglia è tale che seguiranno idealmente questo percorso anche noi, accanito a Rinaldo sulla sua vecchia Alfa che sa ancora ruggine.



L'auto di Rinaldo Parmigiani ripresa alle Mille miglia del 1957: oltre trent'anni dopo la grande prova sarà ripetuta dallo stesso pilota sulla stessa automobile

GIANI SULLA SUA VECCHIA «ALFA»

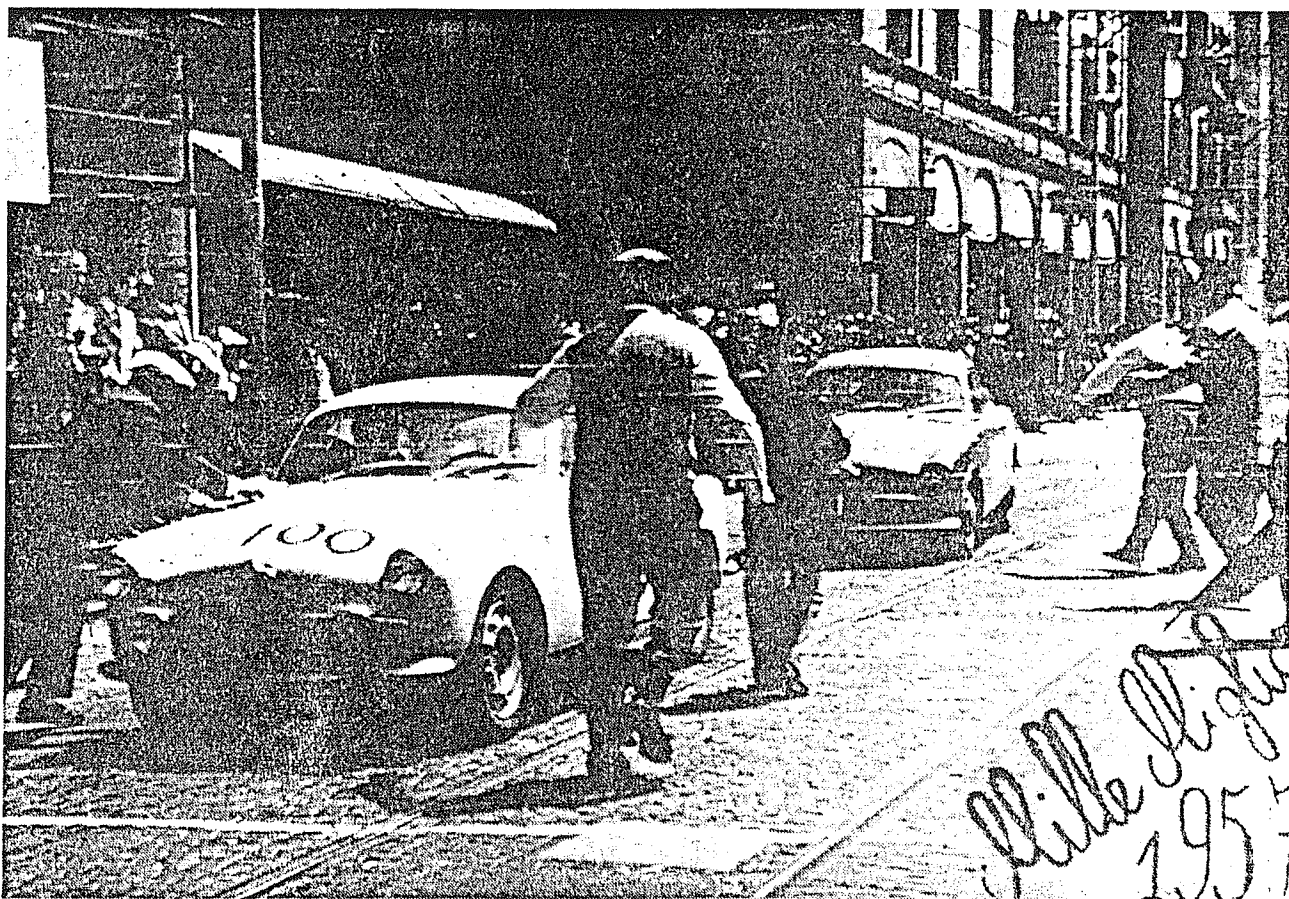
», trent'anni dopo

elezionati su settecento aspiranti. Tutto il programma

branzo di
a trovare

di no. Cer-
piegare il
a mia par-
iniziativa
interpel-
Si tratta di
e automo-
n una va-
le impor-
perchè ri-
attenzioni.
con la mia
mente in
one il no-
E credo
o accetta-
cipazione
d obiettivi
nel senso
E c'è an-
vorrà es-
della par-

cia è co-
per Rinal-
siamo ve-
na tappa
lenamen-
per la par-
impegna-
Mille mi-
eguiremo
percorso
a Rinaldo
fa che sa

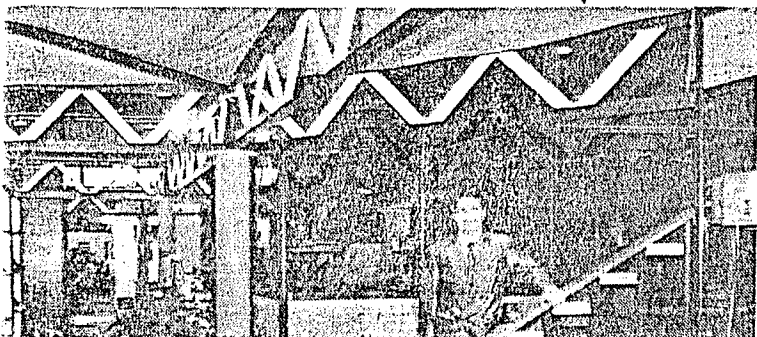


L'auto di Rinaldo Parmigiani ripresa alle Mille Miglia del 1957: oltre trent'anni dopo la grande prova sarà ripetuta dallo stesso pilota sulla stessa automobile

INTERNAZIONALI DEI FRATELLI MELITA

«spezzini» a Francoforte

i 2.500 titoli esposti sugli scaffali. Tutte le novità dai fumetti al software



ressi». In Italia, dunque, nella pentola dell'editoria per il pubblico sino a 14 anni, quali progetti, scelte ed iniziative bollono? «Guardi — risponde sempre Saverio Terracciano — siamo al penultimo posto in Europa, prima solo dei Greci, nella classifica delle letture e secondo me è perchè bisogna abituare di più i bambini a leggere, bisogna dare più spazio ai ragazzi per educarli a leggere. Co-

EDITORIA Dalle idee al mercato

«Noi da tempo stiamo cercando di supplire con nuove idee alle ragioni di mercato — sottolinea Giovanni Melita — attuando prezzi competitivi che non rimpicchiano



Nei l'ambito della Fiera, dell'auto nuova ed usata organizzata alla tensostruttura di piazza Europa abbiamo incontrato Rinaldo Parmigiani che dal '54 è stato concessionario dell'Alfa Romeo ininterrottamente sino al '86, anno in cui ha abbandonato questa sua attività attratto da un progetto ambizioso, quello di creare, dal nulla, una stazione scististica a Prato Spilia.

Un personaggio particolare, un uomo che ha vissuto intensamente e talvolta anche pericolosamente e che ora, dopo tanti anni di assenza ritorna nella sua città con la grinta e la voglia di respirare ancora l'atmosfera del mondo automobilistico e particolarmente dell'Alfa Romeo, uno dei grandi amori della sua vita.

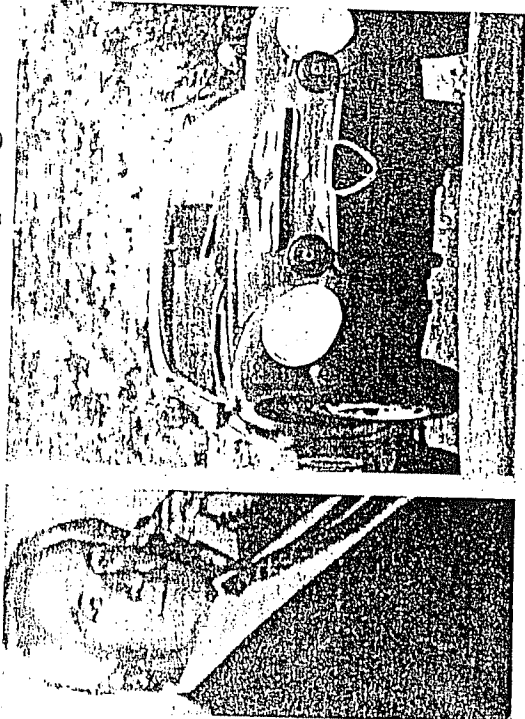
«Sono stato chiamato dall'amministratore della concessionaria Alfa, Peroni, come consulente tecnico e sportivo; la passione di questo gruppo di giovani che sta organizzandosi, sia come vendita che come assistenza, mi ha contagiato. La neve poi a Prato Spilia quest'anno si è fatta desiderare, per cui queste splendide auto: 164, 75 America, 75 1800 i.e., Station Wagon... tutte bellissime, alcune anche accessibili, altre meno, da 16 a 52 milioni. Certo, con una macchina di questo tipo rispettare i limiti di velocità imposti dal ministro Ferri deve essere difficile...»

Non creda, un buon pilota che su strada bisogna andare piano. Fango lo diceva sempre: lo ricordo come ricordo Nino Farina anche lui campione del mondo e mio caro amico. Insieme abbiamo passato, bellissimi momenti anche qui alla Spazia, ci accompagnava l'amore per l'automobilismo, la velocità, ma non su strada, su pista! Rinaldo Parmigiani infatti ha partecipato nel 1956 alla Mille Miglie; 1600 Km da Brescia a Roma con una Alfa 1500 insieme a Luciano Raz-

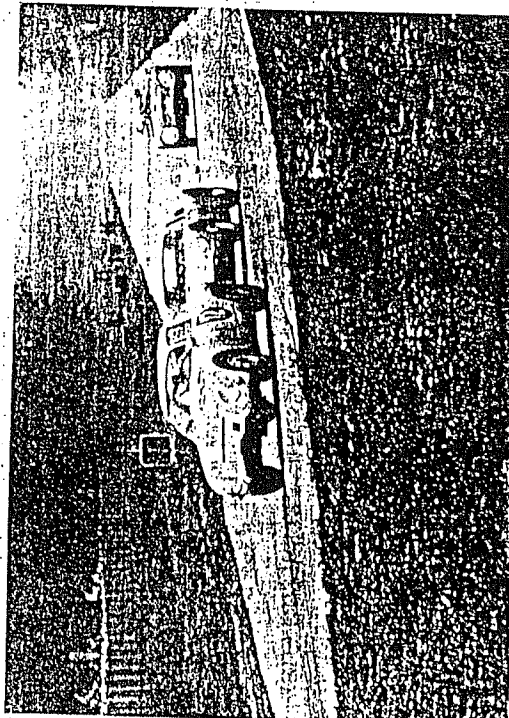
MOTORI / L'ÉPOPEA DEI PILOTI SPEZZINI NEI RICORDI DI RINALDO PARMIGIANI

«Le mie affascinanti Mille Miglia»

Lo spettacolo di Monza e quel grave incidente al Mugello. La passione, i sacrifici, le feste, le belle donne



Rinaldo Parmigiani



Circuito del Mugello nel 1965

MOTORI / PARLA IL PRESIDENTE CARLO BARILLI Quale è oggi il ruolo degli autoconcessionari

«L'acquisto di un'auto non è una avventura». La mostra di piazzale Kennedy

Servizio di Tony Maggesi

Ogni anno, in provincia della Spezia, vengono immatricolate mediamente 8000-9000 automobili. Nei primi tre mesi del 1989, anche se è ancora presto per conoscere i dati a livello provinciale, i concessionari parlano di un incremento delle vendite rispetto ai primi tre mesi dell'88 che si aggira intorno all'8-9 per cento. Sull'effettivo stato di salute, al di là delle cifre, dei concessionari, sui problemi della categoria degli autoconcessionari e sull'andamento della mostra-mercato dell'auto e dell'usato, in questi giorni ospitata nella tensostruttura di piazzale Kennedy, ne parliamo con Carlo Barilli, presidente dell'Associazione dei concessionari auto aderenti all'Unione Commercio, turismo e servizi. «Innanzitutto — spiega Carlo Barilli — vorrei soffermarmi su fatto che le 9000 automobili vendute in provincia simultaneamente è un dato che deve necessariamente rap-

portarsi con quello che certifica la presenza di una ottantina e forse più di concessionari e di semplici rivenditori. E' un dato quindi, che opportunamente filtrato, risulta meno ottimistico di quanto possa apparire in un primo momento... Il proliferare di concessionari va a finire forse meno tutelati dalle stesse aziende che voi rappresentate? ... «Il vero problema sia per noi concessionari monomarca che rappresentiamo cioè una sola azienda automobilistica sia per lo stesso cliente è soprattutto quello dei punti vendita con più marche di automobili». «Questo tipo di rivenditore — continua Carlo Barilli — che opera spesso al di fuori dei canali ufficiali, attira il cliente con sconti che i concessionari non possiamo permetterci». «Per un'auto non deve essere un'avventura, l'autoconcessionario è l'unico e il solo rappresentante fiduciario dell'azienda produttrice e di con-

mercato dell'auto e dell'usato di piazzale Kennedy, può farci un bilancio di questa prima settimana di rassegna? ... «La mostra costituisce un appuntamento da non snobbare, occasione com'è per incontrare con il pubblico un rapporto che definirei amichevole. Anche quest'anno l'interesse della gente è andato sempre più in crescendo con il passare dei giorni. Per un bilancio bisogna aspettare che la mostra si concluda ma posso già affermare che il trend intrapreso dagli affari è positivo soprattutto per quanto riguarda l'usato. Colgo l'occasione per invitare a venire a trovare chi ancora non l'ha fatto anche perché la mostra di per sé induce gli espositori ad essere più disponibili con i visitatori e ciò spesso si traduce in agevolazioni vantaggiose per quest'ultimi». La mostra dell'auto e dell'usato, ospitata presso la tensostruttura di piazzale Kennedy, continuerà fino a domenica prossima, 14 maggio.

17 MAGGIO '89

BRIFF

Rivista del Tesoro Poliennali

mancherà Ramponi, squalificato per un turno. Intanto questa sera, giovedì, alle ore 20,30, i bianchi del professor Mannoni sono impegnati a Forte dei Marmi in un'amichevole alla luce dei fari contro la squadra dilettantistica toscana, che milita in promozione.

Nel pomeriggio di ieri, invece, il già promosso Modena ha vinto il recupero sul campo del condannato Modenavalli (2-0) con reti nel finale di Zauli e Bonaldi.

ogni gol del Venezia esultava non apparteneva certo a quello del ingannata
Tra i Mont
lo Spe
que, il
interes
ciato do
testazio
che altri,
partengo
mente:
squa. Com
glio.

Giovedì 24 maggio 1990

nel corso della riunione con i presidenti delle società dilettantistiche spezzine. L'incontro, che si è tenuto nei locali del complesso salesiano di via Roma, è stato organizzato con cura da Elio Bonati, membro spezzino della consulta regionale e hanno partecipato numerosi rappresentanti dei sodalizi calcistici nostrani. Dunque il massimo dirigente regionale, accompagnato dal segretario Andrea Nicchiotti, ha risposto alle varie domande. Per la federalca-

sono attinen
zina. Non ab
ri profession
cià ha asp
nistiche.
Il vero prob
conda categ
care dove c
promozione.
ria una ma
zione da par
ne, che deve
buti regiona
società. Altri
l'avvocato -

AL PANATHLON INTERESSANTE REVIVAL AUTOMOBILISTICO Buticchi Cozzani Parmigiani e Razzuoli hanno parlato delle loro «Mille Miglia»

Servizio di
Armando Napoletano

Lo schiocco di una frustata, una vita intera in 10 ore, meglio del periplo di Magellano, più intenso del viaggio favoloso di Marco Polo. Queste le leggendarie definizioni della «Mille miglia», la mitica corsa automobilistica sulle strade italiane nata nel 1926, rivissuta e rivisitata per una sera dal Panathlon Club della Spezia, presieduto da Angelo Molinari. Serata organizzata a Lerici ospiti di Marco e Consuelo Buticchi e della loro incantevole Acquamarina insieme a nomi a noi vicini che hanno vissuto in prima persona l'avventura. Tra questi Albino Buticchi, Luciano Razzuoli, Rinaldo Parmigiani relatore della manifestazione insieme al dottor Giuseppe Cozzani, al dottor Balestrero, al tecnico della rossa Ferrari Prampolini e dai responsabili dell'Acì provinciale. Ne nasce un racconto appassionato che percorre soprattutto oltre 60 anni di storia d'Italia e dell'automobile.

QUANDO PASSA NUVOLARI. Ideata nel 1926 e resa effettiva un anno dopo da tre giovani bresciani e da un famoso giornalista della Gazzetta dello Sport, la corsa divenne presto una autentica classica entrando nei cuori della gente. Brescia non era stata scelta casualmente come punto di partenza; culla dell'automobile dagli inizi del secolo, sede delle celebri «settimane», organizzatrice nel proprio circuito nel 1921 del primo gran premio d'Italia. Mille miglia, 1600 chilometri, un nome che piacque anche al fascismo che si impossessò subito della corsa. Mitizzata da Tazio Nuvolari e da Achille Varzi subì lo stop definitivo alla fine degli anni cinquanta per alcuni gravi incidenti.

TRE SPEZZINI IN CORSA. Rinaldo Parmigiani, socio del Panathlon è stato l'ultimo pilota in corsa. La sua presenza alla kermesse è infatti legata proprio all'edizione storica del 1990 con la stessa macchina (ritocchi necessari a parte) che lo aveva visto in corsa nel 1956 e 1957. Simpaticamente anche Luciano Razzuoli ed Albino Buticchi hanno narrato la loro grande giornata, targata per la prima volta con una macchina impossibile nel 1955. «Fu già un'impresa trovare Brescia — raccontano — sul posto ci ritrovammo nello stesso hotel dello squadrone della Mercedes con Manuel Fangio in testa. Quasi non ci sembrava vero. Alla punzonatura fummo accolti da parecchie risate (ma dove andate? ci dicevano)». «Il problema fu soprattutto il peso notevole della vettura, 70 chilogrammi di troppo. Albino mi guardò — racconta Razzuoli — e mi disse "tu rimani a terra". Finii per non partire».

L'ULTIMA FOLLIA. Quasi come se il tempo si fosse fermato Rinaldo Parmigiani è tornato alle «Mille miglia» proprio quest'anno, a distanza di 33 anni. Una Giulietta sprint veloce 1300 centimetri cubici ancora fiammante. «Ritornare su quelle strade è stato bellissimo, un fascino mai dimenticato. Tante persone da ringraziare: il presidente dell'unione commercianti il dottor Scardigli, la Carispe, l'Acì e tutti quelli che hanno appoggiato la mia iniziativa ed il mio stesso Panathlon. La sua scritta compariva sulla mia macchina, unica vettura sponsorizzata».

In piena continuità con questa grande tradizione Spezia pare ora muoversi per riavere grandi manifestazioni. Il presidente dell'Acì avvocato Augenti, ha infatti confermato le voci che vogliono per il 1991 il ritorno del rally del golfo.

A REB
Milan
Lavagn
e Orto
ok al «

Milan club
D), Lavagn
(girone E)
successo d'
mo torneo c
le «Mirco M
na, riservat
che si sta s
tangolo di v
Rebocco, pe
ne del sodal
Nel girone
Carrara si è
riguardi de
Folli ha sup
gorvicci. La
club Carrar
Dor Bosco
Nel girone
ha prevalsc
zini (6-1)
sconfitto (3
zuri Sarza
Lavagnese
4; Doppo Az
zini 0.
Statera, gic
in poi, di sc
vante Mela
santa-Felett
deparana.

Strecciano Braglia e Della Nina nei «mesi» ciclistici a Valdipino

TUTTI A VELA / MATCH-R Vincano W

LANAZIONE

faele Massa del Luni. Nella categoria allievi doppietta lucchese con Della Nina e Betti, entrambi della Caselli.

nell'ordine Michele Brizzi, Lorenzo Campice e Michele Ferri. Questo l'ordine di arrivo

Emanano Garimberti (vo. Boudagna); 6) Luca Moscatelli (Fiumarella). [G.B.]

se, dopo una selezione accanita che ha visto le stazioni di Nonna Ilde e Bizzosa. La classifica la può così essere aggiornata.